



COMUNE DI ALI TERME

PROVINCIA DI MESSINA

L'anno 2015 addì ventidue del mese di ottobre alle ore 10,45, in seguito a formale convocazione, presso la sede municipale si è riunita la delegazione trattante con la presenza dei signori:

Roberta Freni – Presidente delegazione trattante di parte pubblica;

Palmina Lombardo - Responsabile del Settore Amministrativo;

Carmelo Carella - Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

Aldo Barbera - Responsabile del Settore Tecnico;

Giovanni Coledi - Rappresentante territoriale CISL

Francesco Fucile - Rappresentante territoriale CIGL

Giuseppa Leto – RSU

Fortunato Vermiglio – RSU

Annunziata Mazza – RSU

Benedetto Falcone – RSU

Il Presidente in via preliminare dà atto dell'intenzione di affrontare la contrattazione di due annualità, 2014 e 2015, dal momento che obiettivo dell'A.C. è erogare le risorse del salario accessorio prioritariamente per remunerare la produttività e la performance del personale, difficilmente attuabile laddove la contrattazione decentrata avvenga in anni successivi a quello cui si riferisce. È pertanto importante chiudere la contrattazione relativa all'anno 2014, ma anche definire quanto prima quella relativa all'anno 2015 così da poter realizzare l'indirizzo sopra specificato.

Il rappresentante della CISL Coledi propone di iniziare a discutere (circa) l'anno 2014. Le parti analizzano quindi la composizione del fondo 2014, approvata con determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 42 del 22 maggio u.s, riscontrando una decurtazione *ex art. 9 c. 2-bis* del D.L. 78/2010 rispetto a quello del 2013 dovuta alla cessazione di n. 2 unità.

Il Presidente dà quindi lettura dell'atto di indirizzo della Giunta, nella parte in cui detta le linee guida per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie del fondo con riferimento all'anno 2014. In particolare dà atto che, essendo ormai decorso tale anno, l'indicazione della G.M. è relativa alla conferma delle previsioni di cui all'ultima contrattazione decentrata integrativa definita, relativa al 2013, che rimangono valide anche per le indennità maturate con riferimento all'anno 2015 prima della nuova contrattazione decentrata. Le parti concordano quindi di confermare le previsioni relative al 2013 su turnazione, reperibilità, rischio, disagio e specifiche responsabilità, dando in tal senso mandato ai competenti uffici di procedere a calcolare le risorse necessarie sulla base gli istituti per come maturati nell'anno 2014. Inoltre, consapevoli della minore consistenza del fondo 2014 rispetto a quello 2013, le parti concordano di destinare le risorse residue del fondo, una volta remunerati gli istituti maturati della turnazione, reperibilità, rischio e disagio, per le specifiche responsabilità come già definite in sede di contrattazione 2013 seppur con una decurtazione proporzionale nei limiti delle minori risorse disponibili.

Ulteriore indicazione della G.M. sulla contrattazione relativa al 2014 si riferisce al riporto in economia tra le risorse del fondo 2015 per produttività della somma di € 1.620,75, destinata nell'ultima riunione relativa alla contrattazione decentrata anno 2013 alla produttività. Coledi ricorda che il verbale è stato firmato ed esisteva già un accordo in merito alla liquidazione di tali somme, ma il Presidente puntualizza che nell'anno di riferimento (2013) non risulta approvato il Regolamento sulla valutazione della produttività né sono stati assegnati specifici obiettivi e la destinazione generica di tali importi, in assenza di specifici criteri di attribuzione, non consente una corretta individuazione dei parametri necessari a una ripartizione corretta e una legittima liquidazione.

Ulteriore indirizzo della G.M. è che, anche con riferimento all'anno 2014, laddove dovessero risultare risorse residue rispetto agli istituti contrattuali e alle indennità già maturate, le stesse saranno riportate in economia sul fondo 2015 e destinate alla produttività; in tal senso le parti ne prendono atto ma rimettono agli uffici competenti il calcolo di tali eventuali risorse residue.

Ritenendo così conclusa la contrattazione relativa all'anno 2014, si passa ad affrontare l'esame del fondo 2015. Si prende innanzitutto atto che la consistenza del fondo 2015 – come quantificata con determinazione del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 43 del 22 maggio u.s. - coincide con quella del 2014 e il Presidente dà quindi lettura degli indirizzi della G.M. relativi all'annualità 2015. Le parti concordano innanzi tutto – come da indicazione della G.M. - di confermare le previsioni di cui all'ultima contrattazione decentrata integrativa definita, relativa al 2013, anche per le indennità maturate con riferimento all'anno 2015 prima della nuova contrattazione decentrata e/o comunque della predisposizione degli atti amministrativi conseguenziali alle indicazioni della G.M. relativamente a istituti quali turnazione e reperibilità.

In particolare, Coledi dichiara la propria contrarietà all'indirizzo della G.M. relativo alla modifica dell'organizzazione del servizio di P.M. secondo orari fissi e senza ricorso all'istituto della turnazione e annuncia che chiederà un incontro in merito con l'Amministrazione.

Il Presidente chiarisce che non è questa la sede per discutere del modello organizzativo dei servizi essendo indubbio che, sulla base delle previsioni del D.Lgs. 150/2009, le materie dell'orario di servizio e di lavoro, e più in generale l'organizzazione del lavoro, non sono oggetto di contrattazione. Vista pertanto l'indicazione *de qua* fornita alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione 2015, in questa sede si affronterà soltanto il riflesso economico di tale scelta. Si dà pertanto atto che il servizio di P.M. sarà organizzato secondo turnazione, e i dipendenti addetti continueranno a maturare anche nell'anno 2015 l'indennità prevista per tale istituto, fino a quando non venga data concretezza ed esecutività all'indicazione di cui alla deliberazione di G.M. citata con i necessari conseguenziali atti amministrativi e organizzativi. Lo stesso vale per l'istituto della reperibilità, anche questo oggetto delle indicazioni della G.M. affinché sia riprogrammato alla luce delle effettive esigenze di servizio, *“in particolare limitandone l'utilizzo a n. 4 unità - tra cui n. 2 che prestano servizio all'esterno con qualifica di esecutore - per quanto riguarda l'Area Tecnica, nonché a n. 3 unità con riferimento all'Area Amministrativa - di cui n. 1 unità da individuare all'ufficio servizi demografici e n. 2 unità tra i componenti l'Ufficio P.M. A tal fine va precisato che il personale reperibile dovrà essere in possesso di totale autonomia operativa e inoltre, per quanto riguarda il servizio di reperibilità predisposto per le unità del servizio di P.M., dovrà essere espletato prioritariamente nei giorni di domenica e festivi quando non ci sono unità in servizio”*. Come già per la turnazione, ancora una volta fermo restando quanto già maturato alla data odierna, gli addetti ai servizi in questione continueranno a maturare le indennità previste per tale istituto fino a quando all'indicazione di cui alla deliberazione di G.M. citata non venga data concretezza ed esecutività con i necessari conseguenziali atti amministrativi e organizzativi.

Per quanto riguarda l'indirizzo della G.M. di prevedere l'erogazione dell'indennità di rischio e disagio alla luce di una specifica analisi delle figure professionali e soprattutto delle disposizioni in tema di non cumulabilità dei due istituti, si concorda di mantenere come per i precedenti anni l'indennità di rischio a favore del personale che presta servizio presso la mensa scolastica nonché delle unità inquadrato presso l'Area Tecnica che prestano servizio all'esterno con qualifica di esecutore. Si specifica, però, che all'autista dello scuolabus verrà riconosciuta la sola indennità di disagio e non anche quella di rischio.

Il rappresentante della CIGL Fucile rappresenta che le interpretazioni circa la non cumulabilità delle due indennità sono ormai superate. Il Presidente dà atto che le due diverse indennità saranno riconosciute in capo a uno stesso dipendente soltanto a fronte dell'espletamento di servizi diversi. Laddove pertanto il personale addetto al servizio mensa (che già percepisce l'indennità di rischio) svolga anche funzioni di assistenza sullo scuolabus percepirà anche l'indennità di disagio. Questo perché, viste le difficoltà di bilancio che difficilmente permettono una integrazione dell'orario di lavoro di tale personale, si ritiene giusto ricompensare un ulteriore servizio svolto dallo stesso quanto meno retribuendone il disagio che è reale. Le parti convengono quindi di prevedere una indennità annua di disagio di € 240,00 da destinare alle unità di personale che svolgeranno il servizio di assistenza alunni sullo scuolabus.

Infine, relativamente alle specifiche responsabilità, la G.M. chiede la rimodulazione delle indennità *ex art. 17 lett. f) CCNL 01.04.1999*, destinate a remunerare un numero ristretto di

CCNL
01/04/99

CCNL
01/04/99

dipendenti, ai quali siano attribuite con atto formale effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto all'ordinaria responsabilità istruttoria ascrivibile alle mansioni esigibili. Il Presidente illustra la proposta della parte pubblica:

- equiparare le indennità già previste nell'ultima contrattazione relative al Responsabile Urbanistica, Responsabile Manutenzione e Responsabile Servizio P.M. per il valore di € 2.300,00 ciascuno;
- eliminare l'indennità per il Responsabile entrate, dal momento che tale responsabilità non risulta più assegnata nell'anno in oggetto;
- eliminare la previsione di una indennità per la sostituzione del Responsabile del servizio di P.M., dando atto che l'erogazione di tali indennità ex art. 17 lett. f) può avvenire solo in riferimento a una responsabilità concretamente assegnata ed effettivamente esercitata. Dal momento che viene prevista la remunerazione della funzione e non dello specifico dipendente, si prende atto della previsione di una indennità annua di € 2.300,00 per la responsabilità del servizio di P.M., la quale sarà riconosciuta a chi materialmente esercita tale responsabilità, anche a dipendenti diversi, ciascuno in relazione al periodo in cui effettivamente ha esercitato;
- mantenere le indennità previste per il Responsabile del Servizio stipendi, Anagrafe, Elettorale e Stato Civile, Messo.

Coledi fa presente che si parla di rimodulare le indennità per specifiche responsabilità anche se poi la proposta riguarda un aumento dell'indennità per il responsabile della Manutenzione, comunque le parti prendono atto della priorità di concludere la contrattazione dell'anno 2015 - ormai quasi interamente decorso - per attivarsi immediatamente al fine di adeguare all'inizio del 2016 l'intero sistema alle novità normative, approvando un apposito Regolamento comunale sulla produttività, approvando la parte normativa della contrattazione decentrata e riuscendo così a ripartire le somme a disposizione nel fondo privilegiando criteri connessi al raggiungimento di specifici obiettivi.

Raggiunta l'intesa, le parti si danno reciprocamente atto che la presente sottoscrizione equivale a sottoscrizione definitiva laddove l'organo politico in sede di autorizzazione ai componenti di parte pubblica per la relativa sottoscrizione non apporti modifiche o integrazioni.

Non essendoci altro da discutere la seduta viene sciolta alle ore 12,30.

Letto, firmato e sottoscritto:

Roberta Freni
Palmina Lombardo
Carmelo Carella

Giovanni Coledi
Francesco Fucile

Giuseppa Leto
Fortunato Vermiglio
Annunziata Mazza
Benedetto Falcone

Aldo Barbera
[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]

La parte di licenza è stata rispettata in la contrattazione 2014 e la parte si impegna a concordare temporaneamente in la sottoscrivere sull'anno 2015.

2015. Al fine 30/12/2015

[Signature]
[Signature]
Giuseppe *[Signature]*

Haide Amun *[Signature]*

La parte di cui sopra è da intendere nel senso che, svolgendosi l'incontro presso il fine anno 2015, l'accordo è raggiunto anche per tale anno mentre le parti si impegnavano a incontrarsi per la contrattazione - parte normativa ed economica - per l'anno 2016.

Per surs di responsabilitat, e enixe sul tempo trascors, uillo
interessi sus signatants se sottoscrive idelo la presenpa
sul signatants de presentia anna 2014-2015.

Assemblea
CSL FP